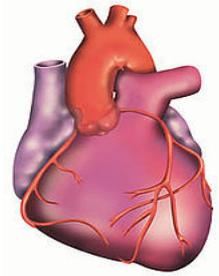


La Cardiopatia Coronarica



Le due manifestazioni principali della cardiopatia coronarica - prima causa di mortalità nel mondo industrializzato - sono infarto miocardico (attacchi di cuore) e angina pectoris. In entrambe le patologie il rifornimento d'ossigeno del cuore non è sufficiente.

Si riconoscono come fattori di rischio principali: un tasso elevato di colesterolo "cattivo", pressione sanguigna alta, fumo, diabete e altri casi in famiglia.

Il 95% di tutte le malattie cardiache che riguardano le coronarie è dovuto a placche aterosclerotiche - depositi di grassi calcificati, ulcerati e fibrotici nelle arterie.

Secondo le letture di Cayce queste placche sono il risultato di una combinazione di eliminazioni scarse, circolazione squilibrata e grassi eccessivi nella dieta; tre condizioni che possono contribuire a produrre questa condizione sarebbero: il colon prolassato o congestionato, lesioni spinali e un fegato congestionato.

Secondo Cayce questi fattori interagiscono così:

- a. Per prima cosa, una dieta scorretta e una scarsa assimilazione dei cibi producono veleni nel sistema.
- b. Il colon e a volte il fegato non riescono a trattare queste tossine in modo adeguato.
- c. Le lesioni spinali e il colon congestionato creano una circolazione squilibrata (che può manifestarsi come pressione sanguigna alta) che contribuisce alla formazione di placche e negli stadi più avanzati della malattia rappresenta un pericolo diretto per il cuore.

Per il **trattamento**, l'approccio delle letture comprende i seguenti punti:

- Eliminare dalla dieta carne rossa, cibi fritti e i grassi, tutte cose che contribuiscono ad aumentare il colesterolo "cattivo" e a peggiorare la proporzione importantissima fra hdl/ldl. La ricerca ha dimostrato che per ogni diminuzione dell'1% del colesterolo "cattivo" vi è una diminuzione del 2 o 3 % del rischio di infarto. Inoltre, se si diminuisce il colesterolo "cattivo", il processo di formazione di placche può essere invertito.
- Vengono inoltre caldamente raccomandate delle correzioni osteopatiche. Secondo Cayce qui si dovrebbe porre l'enfasi sulle dorsali centrali per agire direttamente sull'equilibrio circolatorio fra cuore, fegato e polmoni e sulle lesioni lombo-sacrali, cosa che migliorerebbe il funzionamento del colon (qui le letture di Cayce fanno affidamento sul giudizio professionale dei terapeuti). Le letture indicano inoltre che più progrediti sono i sintomi più dolci dovrebbero essere i trattamenti, passando qui piuttosto ad un metodo di massaggio; inoltre in questi casi si dovrebbe procedere con la massima cura nella zona dorsale, dato che in alcuni casi non sarebbe consigliabile stimolare il sistema nervoso simpatico.
- Vengono raccomandate delle irrigazioni del colon per migliorare le eliminazioni di "veleni" e così alleviare lo stress sul cuore. Queste - secondo le letture - devono essere eseguite con grande cura "in modo professionale e scientifico" per evitare uno stress del cuore (il polso deve essere monitorato)

ogni 10 giorni finché tutto il muco è scomparso dall'acqua di risciacquo. Questa meta deve essere raggiunta gradualmente, e non bastano uno o due trattamenti. All'acqua che deve avere la temperatura del corpo si aggiungano un cucchiaino raso di sale e un cucchiaino raso di carbonato di sodio per ogni 40 litri di acqua; l'ultima acqua di risciacquo deve contenere Glicotimolina.

- Nel caso che si avvertisse un dolore al petto è vivamente consigliato il riposo fisico e mentale.
- Occasionalmente viene raccomandato l'apparecchio ad impedenza come mezzo per aiutare ad equilibrare la circolazione.
- Le letture raccomandano medicinali per la fase acuta, ma con il miglioramento delle condizioni la loro sospensione nel tempo.

Da: Physician's Reference Notebook, William A.McGarey, A.R.E. Press

Disclaimer: Il contenuto di questa sezione è soltanto informazione e non dovrebbe essere considerato come guida all'auto-diagnosi o all'auto-trattamento. Per ogni problema medico consultate un medico.